



PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO

(Approvato dal Consiglio del 5 aprile 2018 da sottoporre all'assemblea)

Art. 1 - Finalità

1. Il presente regolamento attua le norme dello statuto.

Art. 2 – Attività

1. Per il conseguimento delle sue finalità il CSV si avvale: del lavoro retribuito dei propri Dipendenti; delle opportunità offerte dalle diverse forme di tirocinio formativo e di servizio civile previste dalle norme di legge nazionali ed europee; del volontariato dei componenti degli organi associativi, degli associati alle organizzazioni aderenti, di tutti coloro che condividano le finalità generali del Centro o quelle particolari di specifici progetti e/o attività.

Art. 3 - Soci

1. Possono essere soci di CSV Insubria gli Enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile, nel rispetto della proporzionalità prevista dallo Statuto per garantire una maggioranza di soci ODV.

2. Si definiscono di “secondo livello” le associazioni i cui soci siano a loro volta associazioni, nonché organizzazioni che abbiano articolazioni territoriali stabilmente costituite (gruppi, conferenze, circoli, sezioni, reti...) anche se prive di autonomia giuridica e/o fiscale. Non si considera di secondo livello la partecipazione a coordinamenti, federazioni o associazioni di categoria.

3. È consentita l'iscrizione delle articolazioni territoriali di primo livello solo in assenza dell'iscrizione del livello superiore.

4. I soci di secondo livello sono tenuti al pagamento di una quota associativa differenziata, deliberata dall'Assemblea.

Art. 4 – Domande di Ammissione

1. Gli aspiranti soci presentano al Consiglio Direttivo domanda di ammissione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione con espressa dichiarazione di conoscenza ed accettazione dello Statuto e del presente Regolamento.

2. Alla domanda debbono essere allegati:

- copia dell'atto costitutivo,
- copia dello statuto vigente e dell'eventuale regolamento,
- quadro completo delle cariche sociali,
- breve relazione dell'attività svolta nell'ultimo biennio;
- copia dell'eventuale decreto di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore.¹

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo della sede dell'associazione o dell'organizzazione o comunque il recapito ove inoltrare la corrispondenza comprensivo di numeri di telefono, fax e indirizzo e-mail pec².

¹ Cfr. D.Lgs. 117/17, art. 45

² Il CSV si impegna a metterla a disposizione a sue spese per i soci che ne hanno fatto richiesta.

3. Il Consiglio Direttivo, con propria delibera accetta la richiesta di adesione o la rigetta; nel corso della valutazione può richiedere all'aspirante socio eventuali chiarimenti o documentazione ritenuta necessaria. In caso di rigetto la delibera deve contenere le motivazioni ed essere adottata e comunicata all'interessato non oltre 120 (centoventi) giorni dalla ricezione della richiesta di adesione.

4. A seguito della comunicazione di ammissione, il nuovo socio provvede, entro 30 giorni al versamento della quota associativa relativa all'anno corrente, a pena di decadenza.

5. Il socio si impegna altresì a dare comunicazione di ogni variazione intervenuta alle cariche sociali entro 30 giorni dalla loro vigenza.

Art. 5 – Assemblea

1. L'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria secondo quanto previsto da statuto, è convocata dal Presidente che la presiede, mediante pubblicazione sul sito e posta elettronica certificata da inviarsi ai soci almeno 8 giorni prima³ della data di convocazione e con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. La documentazione relativa all'ordine del giorno deve essere a disposizione per la consultazione presso le sedi di CSV Insubria almeno 5 giorni prima.

2. L'Assemblea dei Soci si riunisce in forma unitaria: in occasione dell'approvazione del bilancio e in caso di assemblee straordinarie.

L'Assemblea può essere convocata con la modalità delle Assemblee territoriali, qualora lo richiedano motivazioni logiche o qualora debbano essere trattati argomenti di specifico interesse territoriale.

Nel caso di Assemblee territoriali concomitanti i soci vengono convocati mediante medesima convocazione e ordine del giorno, in data contestuale e comunque a distanza non maggiore di una settimana l'una dall'altra, nelle sedi degli Ambiti territoriali come sopra individuati.

L'Assemblea dei soci convocata mediante Assemblee separate è sempre svolta in seconda convocazione.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Ogni componente ha diritto di far verbalizzare le proprie dichiarazioni.

3. In caso di assenza del presidente e del vice presidente vicario, o altri consiglieri non siano stati formalmente delegati, l'assemblea nomina per l'occasione un proprio presidente.

4. In Assemblea il voto è espresso dal Legale Rappresentante del socio o persona formalmente autorizzata appartenente alla stessa associazione od organizzazione.

5. È ammesso il voto per delega ad altro socio. Ogni socio non può essere latore di più di 5 (cinque) deleghe di altri soci.⁴

L'esercizio della delega ricevuta non può essere oggetto di contestazione da parte del delegante e deve essere esercitata nel medesimo ambito territoriale del delegante, con la sola eccezione della delega tra due soci di secondo livello, in cui l'ambito territoriale in cui esercitare la delega, se non risulta diversamente dall'atto di delega, è a discrezione del socio delegato.

Nel caso di Assemblee territoriali convocate per differenti date e/o orari, il socio di secondo livello può designare il medesimo rappresentante per più ambiti territoriali nei limiti delle deleghe ammissibili.

6. Ai soci di secondo livello spetta una rappresentanza plurima nell'assemblea, in ragione del numero di enti di primo livello rappresentati:

- da 6 ai 10 enti rappresentati tre delegati;
- oltre 11 enti rappresentati cinque delegati.

7. Non può partecipare alla Assemblea il socio che al giorno della riunione risulti moroso nel versamento della quota sociale dell'anno precedente.

⁴ Preannunciata presentazione odg che impegni a modificare lo statuto da 5 a 3 deleghe come massimo

8. L'Assemblea nomina un segretario che può essere scelto al suo interno o tra i dipendenti. Ad esso compete di redigere il verbale e il conteggio dei voti palesi espressi dalle Assemblee. Il verbale sarà messo a disposizione dei soci nelle sedi di CSV Insubria.

9. Il Direttore e il Vice Direttore possono partecipare alle discussioni senza diritto di voto.

Art. 6 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo può essere costituito da 5 (cinque) a 19 (diciannove) componenti dell'Assemblea.⁵

2. Il CD si riunisce ogni volta vi siano da affrontare argomenti di propria competenza e, comunque, di norma una volta al mese. Ad esso partecipano esclusivamente: i membri del Consiglio stesso; il direttore e il vice direttore, senza diritto di voto; i componenti dell'organo di controllo; altri soggetti che si rendessero necessari per la trattazione di argomenti specifici.

Il CD coadiuva il Presidente nella cura del buon andamento degli affari sociali e degli interessi dell'Associazione, sovrintende ed indirizza la gestione del CSV esercitando le competenze previste dallo Statuto.

3. Il CD viene convocato per iscritto dal Presidente mediante e-mail da inviarsi almeno 7 giorni prima della data di convocazione e con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

4. La carica di consigliere è personale e non è ammesso il voto per delega.

5. Il Consigliere che decade dall'incarico sarà surrogato, sino alla scadenza del CD in carica, dal primo dei candidati risultati non eletti consiglieri in sede di votazione nel rispetto dell'appartenenza territoriale. Qualora dovesse essere esaurita la graduatoria dei non eletti dovranno essere indette elezioni suppletive finalizzate alla copertura dei posti rimasti vacanti.

6. Le riunioni del CD sono presiedute dal Presidente in carica supportato nella redazione dei verbali dal direttore. Nei casi di assenza del Presidente del CD, la riunione è presieduta dal Vice Presidente.

7. Il CD delibera sempre con voto palese e a maggioranza di voti, salvo nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone allorché si ricorre al voto segreto. In ogni caso è richiesta per la validità della decisione la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

8. Ai consiglieri, per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e in generale per gli adempimenti derivanti dalla loro funzione sono riconosciuti i rimborsi delle spese di trasferta sostenute.

Art. 7– Elezione delle cariche⁶

1. Le elezioni alle cariche associative avvengono nel corso dell'assemblea ordinaria convocata in forma unitaria.

2. Le candidature possono essere presentate fino a un'ora successiva dall'inizio dell'assemblea.

3. Non sono immediatamente rieleggibili i consiglieri che abbiano già ricoperto l'incarico per tre mandati consecutivi.

4. Possono candidarsi i rappresentanti dei soci con il limite di una sola candidatura per associata per singolo livello territoriale. Ogni candidato deve dichiarare l'appartenenza territoriale.

5. Al termine del tempo stabilito l'assemblea determina il numero dei consiglieri da eleggere con la previsione che per ciascun territorio non possano risultare eletti più del 60% dei componenti il consiglio. Contestualmente l'assemblea nomina la commissione di seggio.

⁵ Preannunciata presentazione odg che impegni a modificare lo statuto

⁶ Articolo già approvato in sede di assemblea il 3 febbraio

6. Alle operazioni di voto presiede una commissione di seggio nominata dall'Assemblea composta da un presidente e due scrutatori, dei quali uno funge da segretario. Al termine delle votazioni la commissione sottoscrive il verbale e comunica i risultati al presidente dell'assemblea che proclama gli eletti.

7. Le votazioni avvengono per scrutinio segreto sulle schede appositamente predisposte dagli uffici a meno che il numero dei candidati non sia pari a quello dei consiglieri da eleggere. In tal caso, purché l'Assemblea sia unanime, si potrà procedere alla votazione palese della lista presentata.

8. È possibile esprimere un numero di preferenze non superiore alla metà più uno dei consiglieri da eleggere. Per l'Organo di controllo dovendosi eleggere due effettivi e due supplenti si potranno esprimere due sole preferenze.

9. L'eccedenza di preferenze rispetto al limite fissato comporta l'annullamento del voto.

10. In caso di parità di voti risulta eletto il più giovane di età tra i votati.

11. Eventuali contestazioni vanno sollevate immediatamente e risolte dall'Assemblea stessa seduta stante.

Art. 8 - Modalità di voto in Assemblea

1. Nelle votazioni effettuate nelle assemblee vengono annotati i voti espressi (favorevoli, contrari, astenuti); l'approvazione di una decisione avviene quando sia favorevole la maggioranza dei rappresentanti dei soci nel loro insieme tenuto conto di quanto disposto dalla norma di legge.⁷

2. Al fine di garantire l'attribuzione della maggioranza di voti in ciascuna Assemblea alle organizzazioni di volontariato, constatata la presenza in sala dei soci e la loro qualificazione, nel caso le organizzazioni di volontariato associate fossero in minoranza viene loro attribuito un coefficiente di voto tale da poter raggiungere la maggioranza.

3. Nel corso di svolgimento dell'Assemblea i singoli rappresentanti che hanno l'esigenza di abbandonare la seduta per giustificato motivo, possono lasciare la propria delega ad altri rappresentanti presenti, sempre entro il numero massimo di deleghe ricevibili. Il verbale della seduta dovrà riportare la sopraggiunta delega.

Art. 9 - Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente e il Vice presidente sono nominati dal Consiglio Direttivo fra i propri componenti. E' opportuno che siano espressione di entrambe le province.

2. Il Presidente è il legale rappresentante di CSV Insubria, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, può agire e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria.

3. In ogni caso di vacanza, assenza o impedimento è sostituito dal vice presidente cui può altresì delegare parte dei propri compiti.

Art. 10 – Organo di Controllo

1. Il Presidente dell'Organo di Controllo, nominato dall'OTC⁸, convoca lo stesso trimestralmente per l'adempimento delle proprie funzioni. Di ogni atto di controllo deve essere redatto un verbale da trascrivere nell'apposito libro. In sede di assemblea ordinaria presenta ai soci la relazione al bilancio consuntivo. In caso di assenza di un componente si applicano le norme del Codice Civile.

2. Nell'Organo di Controllo è compreso o un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o un suo componente che sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, in modo da esercitare inoltre il controllo contabile.⁹

⁷ Cfr. D.Lgs. 117/17, Art. 61, comma 1, lettera f)

⁸ Cfr. D.Lgs. 117/17, Art. 65, comma 7, lettera e)

⁹ Cfr. D.Lgs. 117/17, Art. 30, comma 4

3. Alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea ogni componente ha diritto di far verbalizzare le proprie dichiarazioni.

Art. 11 - Bilancio

1. Il bilancio consuntivo deve essere redatto per tempo in modo da essere approvato entro il 30 aprile di ogni anno.

2. Ferma restando la scadenza statutaria, il bilancio preventivo è redatto entro i tempi previsti dall'OTC per poter concorrere alla ripartizione annuale delle somme disponibili. Con il bilancio preventivo verrà approvato anche il "Programma annuale di attività" predisposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Poteri di firma

1. Il Presidente, con riferimento ai conti correnti bancari e postali, può delegare il potere di firma alle seguenti cariche: vice-presidente, direttore e vice direttore. Fino all'importo di 5.000 euro basta la firma disgiunta, oltre questa cifra occorre la firma abbinata di due persone abilitate. Lo stesso vale per quanto riguarda le operazioni bancarie compiute per via telematica. Al dipendente che si occupa della contabilità è data delega a compiere le operazioni di sportello.

Art. 13 – Direttore e Vice Direttore

1. Il Direttore di CSV Insubria, previo avviso pubblico è assunto dal Consiglio Direttivo a seguito della selezione delle domande dei candidati, corredate da curriculum vitae, in base alla valutazione dei requisiti in relazione ai compiti affidati dallo statuto.

2. Il Direttore ha i seguenti compiti prioritari:

- Pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del CD;
- Cura la redazione dei verbali e delle delibere;
- Dirige la struttura organizzativa di CSV Insubria coordinando le attività del personale dipendente e dei collaboratori;
- Programma e dirige l'attuazione delle attività deliberate dal CD;
- Gestisce le spese correnti nonché quelle per gli investimenti nella misura determinata dal CD e ne rende conto trimestralmente;
- Mantiene i rapporti tecnici con gli Enti Locali;
- Organizza i servizi resi da CSV Insubria;
- È responsabile organizzativo della sede provinciale presso cui lavora.

3. Nello svolgimento delle sue funzioni il Direttore è coadiuvato da un Vice Direttore che lo può sostituire in sua assenza, a cui possono delegati specifici incarichi di direzione e che ha la responsabilità organizzativa della sede provinciale presso cui lavora.

Art. 14 – Collaborazioni e convenzioni

1. Per l'esplicazione della propria attività in genere ed in particolare per l'erogazione dei propri servizi, CSV Insubria si avvarrà preferibilmente del proprio personale dipendente ma potrà ricorrere a collaborazioni retribuite anche tramite la stipulazione di contratti con privati o Pubbliche Amministrazioni. Tali accordi saranno deliberati dal CD e sottoscritti dal Presidente.

2. Avendo come obiettivo il principio di sussidiarietà, il risparmio di risorse e la flessibilità organizzativa, potrà avvalersi di consulenze esterne messe a disposizione dalle organizzazioni del Terzo Settore attraverso apposite convenzioni.

Art. 15 - Regolamenti speciali

1. Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea l'approvazione di ogni altro Regolamento Speciale per specifiche attività o funzioni o servizi che fosse opportuno disciplinare specificatamente.

Art. 16 – Articolazione territoriale

1. Gli Ambiti territoriali sono individuati sulla base delle provincie di Varese e di Como. Per gli Ambiti territoriali così definiti sono stabilite le seguenti sedi operative: Varese e Como.

2. CSV Insubria potrà attivare, ove se ne ravvisasse l'opportunità, altri uffici, oltre quelli delle sedi provinciali, preferibilmente presso sedi di Enti locali e/o Pubblici sui territori provinciali.

Art. 17 - Accesso alle informazioni

1. CSV Insubria assicura a tutti i soci il diritto di accesso ai libri sociali dietro presentazione di richiesta motivata.

Art. 18 – Patrocinio e attività in collaborazione

1. La richiesta di patrocinio, senza oneri per CSV Insubria, di attività o di pubblicazioni, corredata da adeguata documentazione, è indirizzata al Presidente che, sentiti il Vice Presidente, Direttore e Vice Direttore, valutata l'attinenza alle finalità di legge e statutarie del Centro di Servizio per il Volontariato, con particolare riguardo alle iniziative dei soci, decide in merito.

2. L'adesione alle iniziative che viene sollecitata a CSV Insubria, deve essere presa in carico dal Consiglio Direttivo, valutata la coerenza con le finalità statutarie e il Codice Etico e con l'esclusione di quelle di tipo partitico.

Art. 19 – Destinatari dei servizi

1. In attesa di rivedere la carta dei servizi, avendo acquisito eventuali indicazioni di CSVnet Lombardia, restano in vigore le prassi in uso presso le due sedi.

Art. 20 – Codice Etico

1. CSV Insubria si ispira nello svolgimento della propria attività ai principi della Costituzione Italiana, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nazionali e comunitari. Osserva elevati standard etici nella conduzione quotidiana del proprio lavoro. Tali standard ed i loro principi ispiratori, sono raccolti in un Codice Etico che definisce i principi di comportamento che si applicano, senza alcuna eccezione, a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di CSV Insubria.